 

**ISTITUTO TECNICO STATALE PER IL TURISMO LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE “PIER PAOLO PASOLINI” 20134 MILANO – Via L. Bistolfi, 15 – Tel 02.2104001 E-mail: mitn02000x@istruzione.it Cod. Fisc. 80132210156 Cod. Mecc. MITN02000X**

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE**

**DEL CONSIGLIO DI CLASSE BIENNIO**

Anno scolastico: 2022 / 2023

Classe: Sez.

indirizzo: **Liceo linguistico**

Docente Coordinatore: *Prof*.re/ Prof.ssa:

Milano,

|  |
| --- |
| PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE |
| **Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…”).Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dellavoro scolastico:* lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
* la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
* l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
* l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
* la pratica dell’argomentazione e del confronto;
* la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
* l‘uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.**Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:1. *Area metodologica** Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
* Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
* Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. *Area logico-argomentativa** Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
* Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
* Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. *Area linguistica e comunicativa** Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
* Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
* Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
* Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare icerca, comunicare.

4. *Area storico-umanistica** Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini.
* Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri.
* Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea.
* Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
* Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
* Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee.
* Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
* Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. *Area scientifica, matematica e tecnologica** Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
* Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
* Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.

**LICEO LINGUISTICO**“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma1)Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:* avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
* avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
* saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
* riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
* essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
* conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
* sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contattI e di scambio.
 |

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

1. CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE

*(Indicare le discipline del piano di studi)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Discipline del piano di studi | Docenti | \* |
| 1 | Italiano |  |  |
| 2 | Latino |  |  |
| 3 | Geostoria |  |  |
| 4 | Matematica |  |  |
| 5 | Inglese |  |  |
| 6 | Conversatrice di inglese |  |  |
| 7 | Spagnolo |  |  |
| 8 | Conversatrice di spagnolo |  |  |
| 9 | Tedesco |  |  |
| 10 | Conversatrice di tedesco |  |  |
| 11 | Scienze |  |  |
| 12 | Scienze motorie |  |  |
| 13 | Religione |  |  |
| 14 | Sostegno |  |  |
| 15 |  |  |  |

\* SI: *Stesso docente dell’anno precedente /* NO*: Docente diverso dall’anno precedente*

1. PROFILO DELLA CLASSE

|  |
| --- |
| 1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE |
| Alunni iscritti | n.  | di cui ripetenti | n.  | Provenienzaaltre sezioni | n.  |
| di cui femmine | n.  | di cui promossi a giugno | n.  | Provenienzada altri indirizzi | n.  |
| di cui maschi | n.  | di cui diversamente abili | n.  | Provenienzada altri istituti | n.  |

|  |
| --- |
| ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE: LIVELLO COMPORTAMENTALE - RAPPORTI INTERPERSONALI – IMPEGNO - LIVELLO DI COINVOLGIMENTO NEL PERCORSO FORMATIVO - LIVELLO DI MATURAZIONE GLOBALE ( Breve e sintetica descrizione) |
|  |
| STRUMENTI DI RILIEVO DEI LIVELLI DI PARTENZA**INDICARE ATTRAVERSO QUALI STRUMENTI SI E’ RILEVATO IL LIVELLO COGNITIVO****ATTRAVERSO:** * Prove di ingresso INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE LA DATA E TIPOLOGIA:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DISCIPLINE | DATA | TIPOLOGIA |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

* osservazioni e test specifici a seconda delle discipline.
* Informazioni desunte dai documenti provenienti dalle scuole Medie.
* Griglie di osservazione.
* Colloqui con gli alunni e famiglie.
* Domande da posto.

ALTRO. |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI DA RAGGIUNGERE NEL CORSO DEL PRIMO BIENNIO. CLASSI PRIMA E SECONDA** **Crocettare le voci opportune** | **CL.** |
| **Imparare ad imparare** | I | II |
| 1. Organizzare il proprio apprendimento
 |  |  |
| 1. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
 |  |  |
| 1. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
 |  |  |
| **Progettare** |  |  |
| 1. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca
 |  |  |
| 1. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari
 |  |  |
| 1. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati
 |  |  |
| **Comunicare** |  |  |
| 1. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico)
 |  |  |
| 1. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc.
 |  |  |
| 1. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 |  |  |
| **Collaborare e partecipare** |  |  |
| 1. Interagire in gruppo
 |  |  |
| 1. Comprendere i diversi punti di vista
 |  |  |
| 1. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
 |  |  |
| 1. Contribuire all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività con riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
 |  |  |
| **Agire in modo autonomo e consapevole** |  |  |
| 1. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
 |  |  |
| 1. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
 |  |  |
| 1. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
 |  |  |
| 1. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
 |  |  |
| **Risolvere problemi** |  |  |
| 1. Affrontare situazioni problematiche
 |  |  |
| 1. Costruire e verificare ipotesi
 |  |  |
| 1. Individuare fonti e risorse adeguate
 |  |  |
| 1. Raccogliere e valutare i dati
 |  |  |
| 1. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
 |  |  |
| **Individuare collegamenti e relazioni** |  |  |
| 1. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
 |  |  |
| 1. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa effetto e la natura probabilistica
 |  |  |
| 1. Rappresentarli con argomentazioni coerenti
 |  |  |
| **Acquisire e interpretare l’informazione** |  |  |
| 1. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comuni
 |  |  |
| 1. Interpretarla criticamente valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni
 |  |  |
| **OBIETTIVI EDUCATIVI FORMATIVI ( Crocettare le voci interessate)****In particolare il Consiglio di Classe stabilisce obiettivi educativi minimi di scolarizzazione:** |  |  |
| Rispetto delle regole |  | Correttezza nella relazioneeducativa e didattica |  | Continuitànellafrequenza |  | Autocontrollo |  |  |
| Rispettare le regole comportamentali |  | Saper tradurre in termini verbali le competenzeacquisite  |  | Saper elaborare idee e conoscenze relative agli argomenti di studio  |  |  |  |  |

Il Consiglio di Classe, inoltre, tiene in considerazione anche i seguenti criteri di valutazione del comportamento che serviranno per assegnare il voto di condotta in sede di Scrutinio intermedio e finale.

|  |
| --- |
| CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO |
| Il voto di condotta viene attribuito dall’intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, in base ai seguenti criteri generali:* frequenza e puntualità
* rispetto del Regolamento d’Istituto
* partecipazione attiva alle lezioni e alla vita scolastica
* collaborazione con insegnanti e compagni
* rispetto degli impegni scolastici
* presenza di note e/o sanzioni
 |

**OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI DEL TRIENNIO:**

• Utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto gruppo di lavoro

• Individuare nei problemi, la natura, gli aspetti fondamentali e gli ambiti

• Riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni

• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori

• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti

 • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

• Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni.

1. **INDICARE numero CASI PARTICOLARI PRESENTI NELLA CLASSE: BES, DVA, DSA,PFP**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| TIPOLOGIA | NUMERO ALLIEVI | OSSERVAZIONI O NOTE |
| BES: | N. |  |
| PFP\*: |  |  |
| DVA | N.INDICARE SE SEGUITO DA DOCENTE DI SOSTEGNO, EDUCATORE ECC. |  |
| DSA | N. |  |

*\* PFP: Piano Formativo Personalizzato, per atleti ad alto livello agonistico.*

**CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA: LA CLASSE SEGUE GLI ARGOMENTI INDICATI NEL CURRICOLO DELL’ISTITUTO P. P. PASOLINI PER GLI INDIRIZZI E LE CLASSI SPECIFICHE**

**OPPURE INTEGRA IL CURRICOLO CON I SEGUENTI ARGOMENTI E/O PROGETTI ( indicare sinteticamente il progetto e i docenti coinvolti e il periodo)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Contenuto/progetto** | **Materie/docenti coinvolti** | **Periodo/ ore coinvolte** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**Docente referente di Educazione Civica: PROF.SSA/ PROF.RE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

***INDICARE SINTETICAMENTE EVENTUALI unità di apprendimento o attività laboratoriali multi E interdisciplinari realizzate IN COPRESENZA, POTENZIAMENTO O PROGETTI PON, che portano a conseguire competenze trasversali.***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***TITOLO*** | ***CONTENUTI*** | ***COMPETENZA ATTIVATA*** |
|  |  |  |

|  |
| --- |
| **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO** |
| In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali  |  |
| In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti  | Specificare le materie\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e la tipologia: es: sportello; recupero a piccoli gruppi\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **METODI DI INSEGNAMENTO (Crocettare le voci interessate)** |

Pur nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina, si attuerà una metodica unitaria. I criteri metodologici che si seguiranno nell’impostazione dell’azione educativa e didattica sono cosi’ definiti:

|  |
| --- |
|  |
|  | Lezione frontale*(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)* |  | Cooperative learning *(lavoro collettivo guidato o autonomo)* |
|  | Lezione interattiva *(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)* |  | Problem solving *(definizione collettiva)* |
|  | Lezione multimediale*(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)* |  | Attività di laboratorio*(esperienza individuale o di gruppo)* |
|  | Lavoro di gruppo |  | Esercitazioni pratiche |
|  | Lezione / applicazione |  | *Altro*  |
|  | Lettura e analisi diretta dei testi  |  |  |
| **MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI****Dotazioni librarie: manuali, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, schede storiche, quotidiani, eventuali mappe concettuali.**Attrezzature tecniche: LIM, CD, collegamento Internet, DVD, altro. E' previsto l'utilizzo del laboratorio multimediale linguistico, nonché dei laboratori di fisica, informatica.ALTRO: |

|  |  |
| --- | --- |
| **VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO****Nota** Per gli indicatori e descrittori relativi si rimanda sia alle programmazioni dei dipartimenti e/o alle programmazioni dei singoli docenti già inserite nel Registro Elettronico per le proprie classi assegnateValutazione delle competenze, dei processi formativi e delle esperienze attivati:* Gli strumenti di verifica saranno molteplici e differenziati, affinché risultino adeguati alle modalità di apprendimento di ciascun alunno. In tal modo sarà possibile valutare in maniera obiettiva l'intero percorso cognitivo compiuto dallo studente. Gli alunni saranno impegnati nell'esecuzione delle seguenti prove di verifica:
* esercitazioni differenziate su testi di diversa tipologia basate sul riconoscimento dei fondamentali elementi di struttura e di contenuto;
* produzione orale e/o scritta di testi su tema dato
* ( relazione) elaborati sulla base delle competenze acquisite;
* prove strutturate e semistrutturate (tipologia mista)
* discussioni orali guidate, contraddittori su tema dato..

I punteggi che si assegneranno ad ogni obiettivo generale o sotto-obiettivo potranno essere differenti a seconda dell’attività specifica che s’intende privilegiare nel compito. I criteri legati ai punteggi verranno comunicati precedentemente agli apprendenti e condivisi. Si vedano le griglie adottate nei vari gruppi di materia e Dipartimenti)Tali criteri a loro volta saranno legati necessariamente alle competenze che si vogliono testare, ai livelli e ai momenti dell’apprendimento.

|  |
| --- |
| **MODALITÀ E STRUMENTI PREVISTI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE E FORMATIVE**La valutazione esprimerà un giudizio sui risultati conseguiti da ciascuno studente dal punto di vista cognitivo, tenendo conto anche della progressione dell’apprendimento e si differenzierà in:* valutazione formativa realizzata per definire l’apprendimento, e per pianificare gli interventi di recupero in itinere
* valutazione sommativa svolta alla conclusione di un segmento educativo per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Per la formulazione della valutazione dei singoli alunni verranno presi in considerazione i seguenti elementi:* esito delle verifiche (*acquisizione di abilità e contenuti*)
* esercitazioni ritirate durante le ore di lezione (*costanza nell'impegno*)
* partecipazione alla lezione (*interesse attivo nei confronti della disciplina*)
* organizzazione scolastica (*cura del materiale didattico e delle attrezzature di lavoro)*
* Autonomia nello svolgere il lavoro assegnato

Le verifiche e la valutazione saranno coerenti con gli obiettivi fissati nella programmazione individualizzata ( Alunni L.104) e personalizzata ( Alunni l.107 con DSA e altri BES). Per l’orale si prevedono verifiche programmata. Per le verifiche, sia scritte che orali, si prevede la possibilità di adottare strumenti compensativi, misure dispensative e mediatori didattici presentati e concordati con l’insegnante almeno due lezioni precedenti il momento della verifica. La valutazione terrà maggiormente in considerazione gli aspetti di contenuto ed efficacia comunicativa rispetto agli errori formali. Le strategie di RECUPERO per gli alunni con programmazione individualizzata (PEI) saranno progettate insieme al docente di sostegno ed alle eventuali altre figure che partecipano al progetto educativo. Per gli alunni con DSA e con altri BES, oltre alle stesse attività di recupero previste per la classe, saranno indicate eventuali risorse messe a disposizione dalla scuola.**Per la valutazione finale sommativa si terrà conto non solamente dei voti conseguiti in occasione delle verifiche di profitto, ma anche dei seguenti elementi: comportamento tenuto in classe, miglioramento rispetto alla situazione di ingresso accertata, continuità nello studio domestico e in classe, partecipazione attiva alle lezioni e alle attività promosse dalla scuola, frequenza assidua alle lezioni.** |

 |
|  |

|  |
| --- |
|  Inoltre, per gli indicatori e descrittori relativi si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti e/o alle programmazioni dei singoli docenti  |

|  |
| --- |
| **ESPLICITAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA** |
| Lo studente conosce i concetti fondamentali degli argomenti trattati anche se in modo non approfondito. È in grado di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline. Esegue compiti semplici senza commettere errori gravi. Possiede un' esposizione chiara, ordinata, anche se non fluente. |

**DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ**

**INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE NEL BIENNIO (PTOF)**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Voto/10 | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA’ |
| 1-3 | Assenti o estremamente ridotte. | Non riconosce il corretto ambito di applicazione delle conoscenze.Non si esprime o si esprime in modo scorretto e poco intellegibile. | Non è in grado di rielaborare alcuna informazione |
| 4 | Molto lacunose e fram- mentarie, con numerosi e gravi errori. | Applica le conoscenze/usa gli strumenti minimi solo se guidato, con gravi errori.Si esprime in modo scorretto e improprio. | * Rielabora informazioni estrema difficoltà
 | * minime con
 |
| 5 | Lacunose e superficiali. | Applica le conoscenze/usa gli strumenti se guidato, ma con errori e/o imperfezioni.Si esprime in modo scorretto e impreciso. | * Rielabora le informazioni imprecisioni’
 | * con numerose
 |
| 6 | Essenziali, non approfon- dite. | Applica le conoscenze/usa gli strumenti con lievi errori non sostanziali.Si esprime con lessico limitato, ma in modo suffi- cientemente corretto. | * Rielabora le informazioni personali.
 | * senza apporti
 |
| 7 | Esaurienti, ma non appro- fondite. | Applica le conoscenze/usa gli strumenti senza com- mettere errori sostanziali.Si esprime in modo semplice e corretto. | Rielabora le informazioni in modo semplice. |
| 8 | Complete e approfondite. | abbastanza | Applica le conoscenze/usa gli strumenti anche in am- biti/esercizi abbastanza complessi, ma con imper- fezioni.Espone in modo corretto e appropriato. | Analizza elementi e relazioni con sufficiente correttezza.Rielabora le informazioni in modo corretto.Gestisce situazioni nuove e semplici. |
| 9 | Complete e approfondite. | Applica le conoscenze/usa gli strumenti in modo corretto ed autonomo anche in ambiti/esercizi complessi.Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. | Analizza elementi e relazioni in modo com- pleto.Sintetizza e rielabora le informazioni in modo corretto e autonomo.Gestisce situazioni nuove, anche di una certa complessità. |
| 10 | Complete, organiche e articolate, con approfondimenti autonomi. | Applica le conoscenze/usa gli strumenti in modo corretto ed autonomo in ambiti/esercizi complessi. Espone con fluidità, correttezza e ricchezza nei linguaggi specifici. |
| **ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE** ***(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive e progetti scolastici***  |
| **Attività** | **Referente** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |
| --- |
| **PROPOSTE DI USCITE BREVI, VISITE E VIAGGI D’ISTRUZIONE** |
| Attività | Finalità didattico - culturali | Durata  | *Periodo* | *Trasporto* | *Referente* |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

**MILANO li**  Il Consiglio di classe sezione

*Seguono i nomi dei docenti del Consiglio della Classe*

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

La Coordinatrice/ Il Coordinatore